

IL BOLLETTINO INFORMATIVO DEL COCER? DECISAMENTE MEGLIO LA RASSEGNA STAMPA DI SME.

Apro la pagina del Sito Web di SME e devo dire che è soddisfacente, segno che l'impegno profuso dallo Stato Maggiore va nella direzione di dare un'immagine dell'Istituzione che comunica con l'utente.

Certo una forma asettica di tipo pubblicistico, senza commenti, senza critica, per l'appunto istituzionale ma efficace pur con i suoi limiti.

Scorrendo con gli occhi non posso fare a meno di focalizzare la mia attenzione sul link della Rappresentanza Militare, anch'esso inserito con il rito dell'istituzionalità, anch'esso, quindi, parte integrante dello stesso SME.

Clicco sul link e accedo a quella che dovrebbe essere la fonte d'informazione per mie rivendicazioni di militare, quella che, nella panoramica delle moltitudini delle problematiche nuove o annose che tutti conosciamo, dovrebbe indicarmi una strada intrapresa alla risoluzione delle stesse.

Mi accorgo subito che il metodo dell'informazione all'utente, viaggia sulla falsa riga di quella utilizzata dallo SME, ossia una forma asettica, di tipo pubblicistico, senza commenti, senza critica, per l'appunto istituzionale con una piccola differenza; ho l'impressione che sia l'uno che l'altro lavorano in tandem, ossia c'è chi guida (lo SME) e chi è seduto dietro (il COCER).

Traggo le mie conclusioni da una comparazione tra le problematiche esposte nelle varie commissioni da parte dello SMD e quelle dell'Organismo della Rappresentanza Militare, dove il primo concentra la sua attenzione ad una funzionalità delle FF.AA. tutte (naturalmente sotto l'ottica dell'efficienza dell'Istituzione) mentre i secondi in un tiepido dibattito dell'ovvio e dello scontato che non entra mai né in collisione né in forma propositiva, men che mai con una piattaforma rivendicativa di tipo alternativo.

Sembra quasi la perfetta esecuzione di un protocollo d'intesa che la Rappresentanza Militare ha sottoscritto con il Ministero della Difesa, dove ognuno fa il proprio compito senza mai pestarsi i piedi l'uno con l'altro.

Così, mentre lo SMD focalizza sull'aspetto finanziario e quindi di funzionamento dell'Istituzione, adempiendo pienamente a quello che è il suo ruolo, il nostro Cocer si limita ad una effimera propaganda informativa che nella sostanza non ci dice assolutamente nulla, se non che tra un incontro e l'altro si rimarcano quelle istanze di carattere generale con la speranza che si avverino da sole.

Eppure in questi giorni circolano notizie interessanti che meriterebbero un approfondimento sia teorico sia prospettico e che dovrebbero scaturire in una ipotesi di piattaforma da sottoporre prima alla discussione interna e dopo a quella degli organi competenti.

Tra le tante:

1. il Ministro Parisi, (così come hanno fatto tutti i Ministri che si sono succeduti nel dicastero della Difesa) polemizza con il proprio Governo denunciando l'esiguità dei fondi destinati in finanziaria, sottolineando che oltre il 64% delle risorse economiche servono per soddisfare il pagamento degli stipendi e il residuo 36% al resto.
2. passaggio di ben 39.000 marescialli delle FF.AA. nei corpi tecnici della polizia, addirittura si vocifera che già dal gennaio 2008 avremo un elenco di massima dei possibili candidati, il tutto senza copertura finanziaria.
3. l'uranio impoverito e gli effetti mortali e debilitanti sui militari è la notizia che imperversa su tutti i giornali e televisioni; sui dati forniti dalla commissione rispetto ai casi conclamati, si insinua il dubbio della non corrispondenza da quelli reali, tanto che è la stessa commissione che chiede di verificarli nuovamente.
4. sembrerebbe che i militari sono i grandi assenteisti della pubblica amministrazione con una media di 31,5 giorni all'anno di malattia, ma nessuno ha il coraggio di dire che la condizione di militare implica una idoneità incondizionata al servizio che a differenza del resto del pubblico impiego è decisamente più restrittiva.

Fermiamoci qui, non andiamo oltre e tiriamo le somme dando le dovute pagelle.

Naturalmente bravissimi ai vertici dello SMD e SME che ci danno un'informazione asettica delle notizie stampa sulle forze armate, decisamente inutili i bollettini del COCER Esercito che oltre la pura propaganda non sanno andare.

Infatti le notizie le ho prese tutte dalla rassegna stampa del sito di SME.

Mar. Capo (EI) Pescioli Giuseppe